

giovedì, luglio 5, 2018 **Ultimo: #CRESCEREINSIEME combattere insieme per la famiglia**



[Home](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ROMA](#) [LAZIO](#) [MARCHE](#) [ARTE E CULTURA](#) [SENZABARCODE](#) [VIDEO GALLERY](#)

[CONTATTI](#) [ENGLISH](#)



Lazio

## #CRESCEREINSIEME combattere insieme per la famiglia

📅 5 Luglio 2018 👤 SenzaBarcode Redazione 💬 0 Commenti 🏷️ #crescereinsieme, Impresa Sociale, Martino Rebonato

Iscriviti al blog tramite email

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Unisciti a 3.396 altri iscritti

Indirizzo e-mail

Iscriviti

Translate:



Premio letterario Bloggami





# Parte il progetto #crescereinsieme, per combattere la povertà educativa nel Lazio attraverso percorsi di prevenzione e di supporto all'autonomia per nuclei mamma-bambino in difficoltà.

#crescereinsieme. Il Lazio è la regione con la **più alta percentuale di nuclei familiari costituiti da mamme sole**, 250.000 (Istat - Censimento 2011). Tra queste, diverse migliaia vivono in condizioni di povertà assoluta e di forte disagio per violenze subite, patologie psichiatriche e altri problemi. Mamme sole, con i loro figli, senza un lavoro, né una casa. Molte sono straniere, in fuga da situazioni di sfruttamento, prive di riferimenti e di reti parentali.

Secondo una recente ricerca (Oasi, 2016), nella regione si contano circa 50 strutture preposte all'**accoglienza delle mamme con i loro bambini**. Annualmente vengono accolte circa 550 donne e 700 bambini. Moltissimi altri nuclei ricevono supporto dai servizi sociali e dalle organizzazioni benefiche in diversi modi, dall'assistenza domiciliare al sostegno scolastico, fino all'aiuto materiale. Ma questo crescente impegno non basta. Uno dei problemi è il ritardo con cui questi nuclei sono individuati e presi in carico dai servizi territoriali, il che impedisce l'attivazione di interventi tempestivi per far fronte al disagio. Ciò ha conseguenze drammatiche sullo sviluppo del bambino, che assorbe anche inconsapevolmente i disagi della madre.



È questo il contesto da cui nasce il progetto **#crescereinsieme**, che unisce 14 organizzazioni con un'esperienza pluriennale sul campo, per migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi a sostegno dei nuclei fragili mamma/bambino e contrastare la povertà educativa. Il progetto, finanziato dell'**Impresa Sociale "Con i Bambini"**, è partito lo scorso mese di maggio e ha una durata di tre anni.

«Le difficoltà economiche, le difficili condizioni abitative, l'assenza di un lavoro e altri fattori personali e relazionali

spiega il responsabile del progetto **Martino Rebonato**, della cooperativa sociale **Kairos**, organizzazione capofila – possono ostacolare l'accesso ai servizi educativi per le mamme e per il loro piccoli. Il nostro progetto affronta i problemi della povertà educativa in un'ottica integrata e multidimensionale, favorendo il lavoro in rete tra i servizi sociali, le agenzie educative e le organizzazioni del terzo settore».

Il progetto intende soprattutto favorire l'autonomia delle mamme, offrendo loro nuove opportunità attraverso una serie di azioni tra loro strettamente collegate: un'agenzia per la ricerca della casa e del lavoro; interventi di sostegno alla genitorialità (visite domiciliari, supporto psicologico, promozione dell'allattamento materno, gruppi di mutuo-aiuto); attivazione di reti di famiglie solidali, che accompagnino le mamme nella loro quotidianità;

Premio artistico  
ArtèLibertà



SenzaBarcode consiglia  
SiteGround

Il tuo sito è stato VIOLATO? **MAI PIÙ!**

## Benessere



Benessere Roma

### La salute della pelle e i suoi tempi. Visite dermatologiche

3 luglio 2018 SenzaBarcode  
Redazione 0

Visite dermatologiche, con l'estate maggior attenzione ai codici di priorità. San Gallicano: la salute della pelle e i suoi tempi. Miglioriamo appropriatezza

Condividi:  
Facebook, Twitter, WhatsApp, Telegram, Google+, Tumblr

LinkedIn, Pinterest, Email, Print

Altro

Mi piace:

consolidamento della Rete delle strutture e dei servizi per i nuclei vulnerabili mamma-bambino.

«Il modello di intervento che proponiamo mira alla costituzione di una comunità educante, in cui ciascuno faccia bene la sua parte. Dobbiamo essere consapevoli che il problema della monogenitorialità e della vulnerabilità sociale sono spesso interconnessi – sottolinea Salvatore Carbone, Portavoce della Rete delle strutture e dei servizi per nuclei vulnerabili mamme-bambino – e che il fenomeno delle mamme sole in condizioni di forte disagio sociale ha assunto una dimensione che non può più essere sottovalutata».

## Comunitario è quindi l'approccio proposto dai promotori del progetto

14 organizzazioni che hanno unito le forze e messo a disposizione le competenze ed esperienze maturate in anni di impegno: la cooperativa sociale Kairos, l'associazione OASI, Il Melograno Centro Informazione Maternità e Nascita, MYTANDEM Snc di Chiù Sara e Melandri Sabina, il Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi, la cooperativa sociale Zoe, l'associazione Tutela Minori e Sostegno Adulti Fragili, il Consorzio Universitario Humanitas, l'Istituto Comprensivo Statale Via dei Sesami, l'associazione Ecococcole, l'Università LUMSA, l'associazione Romana Pro Juventute Tetto, l'associazione Rimettere le Ali, la cooperativa sociale La Nuova Arca.

Un partenariato forte e variegato, che sta già operando per costruire un sistema integrato di servizi innovativi e coordinati con i presidi socio educativi del territorio.

### Condividi:



### MI piace:

Caricamento...

Caricamento...



Finilchetonuria, World PKU Day il 28 giugno

📅 27 giugno 2018 🗨️ 0



### Iscriviti a SenzaBarcode

Entra nell'associazione e vivi la notizia

**Iscrizioni 2018**

Diventa Socio  
Diventa Blogger

stanco di essere etichettato?

SenzaBarcode.it

## ← New Space Economy International Expo



### SenzaBarcode Redazione

SenzaBarcode è informazione libera a 360° ! Si parla di attualità, politica, società, cultura, famiglia ma anche notizie e articoli su argomenti più leggeri come lo sport, internet e MOLTO ALTRO! Notizie fornite con occhio personale ma aperto a commenti e dibattiti. Nella redazione di

SenzaBarcode lavorano molte persone diverse tra loro ciascuna con la sua storia ed il suo bagaglio culturale, ed è questa disomogeneità – unita al rispetto – che fa sì che l'informazione sia sempre genuina, priva di condizionamenti di qualsiasi tipo e specialmente multi laterale. Tante penne per fare informazione libera e di qualità. Le regole in SenzaBarcode, rispetto della dignità umana e nessun tipo di violenza.

Potrebbe anche interessarti



Aurigemma  
"Campidoglio  
conferma incapacità  
Zingaretti"

13 ottobre 2016 0



Cotral: autisti  
controllori su mille  
corse al giorno

12 aprile 2018 0



Tecnopolo "se voci su  
centro migranti  
confermate, sarebbe  
follia"

9 febbraio 2017 0

### Cosa ne pensi?



Email (obbligatorio)

(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Notificami nuovi commenti via e-mail

Notificami nuovi post via e-mail

This site uses Akismet to reduce spam. [Learn how your comment data is processed.](#)

Il 2017 lo abbiamo raccontato anche così

SenzaBarcode consiglia SiteGround

SenzaBarcode

Archivio articoli

Privacy Policy

Informativa e consenso per l'uso dei cookie

Iscrivi a SenzaBarcode

Iscriviti all'Associazione SenzaBarcode

Seleziona mese



SiteGround

HOSTING  
WordPress  
GESTITO



da



Copyright © 2018 SenzaBarcode. Tutti i diritti riservati.  
Theme: ColorMag by ThemeGrill. Powered by WordPress.



Translate »